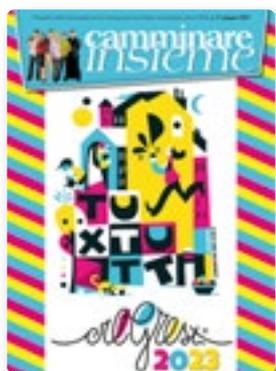




camminare insieme



all'Guest®
2023



Periodico dell'unità pastorale di Crezzano, San Paolo e Scarpizzolo.
Anno XXXII n. 2
Giugno 2023

Direttore responsabile:
Gabriele Filippini

Direzione:
Don Alessandro Cremonesi

Redazione:
v. Petronace, 8
25020 San Paolo (Bs)
Tel. 030.9970014
Registrato presso il Tribunale di Brescia n. 8/91

Stampa: Color Art spa
via Industriale, 24/26
25050 Rodengo Saiano (Bs)
Tel. 030.6810155

Recapito telefonico
Don Alessandro Cremonesi
Tel. 030.9970014
Cell. 339.8708282

Don Giancarlo Pasotti
Cell. 339.5896073

Seguici sui nostri social:

Oratorio San Paolo
 Oratorio San Paolo
 San Paolo Parrocchiale

sanpaolo@diocesi.brescia.it
 parrocchiasanpaolo.org



INDICE

| | |
|--|-------|
| In cammino | 3 |
| San Paolo per il creato | 4/6 |
| Animazione Missionaria | 7/9 |
| Calendario Liturgico-Pastorale | 10 |
| Dio Solo | 11 |
| Carnevale 2023... | 12/13 |
| "Quattro amici al bar": due serate dedicate | |
| a adolescenti e giovani | 14/15 |
| Adolescenti e Caritas | 15 |
| Amicizia in Musica | 16/17 |
| Torna il Pigiaino Party | 18/19 |
| Shalom una comunità DI VITA | 20 |
| Corso Fidanzati | 21 |
| Viaggio ad ASSISI. 13 aprile 2023 | 22/23 |
| La festa del Perdono: Prime Confessioni | 24/25 |
| I ragazzi di Prima Media | |
| alla conquista di Padova | 26/27 |
| Seconda e Terza Media | |
| all'assalto di Milano | 28/29 |
| SS. Cresime e Comunioni | 30/31 |
| Pellegrinaggio a Caravaggio | 32 |
| Fit Gym Soncino | |
| ELISA Campionessa Juniores | 33 |
| Notizie da SCARPIZZOLO | |
| Carnevale all'Oratorio | 34 |
| Auguri Don Luciano | 34 |
| Il rogo della Vecchia | 35 |
| Festa del Patrono SAN ZENONE | 35 |
| Notizie da CREMEZZANO | |
| Festa del PAPÀ | 36 |
| San Giorgio nella storia | 37 |
| Lavori in corso | |
| ANTEA | 39 |
| Notizie Scuola dell'Infanzia | 40/41 |
| Festa della MAMMA | 42/43 |
| Befana Bike: MAGGIORENNI!! | 44 |
| Ricordando FRANCO e | |
| Don GIOVANNI VIGNONI | 45 |
| RINATI dall'acqua e dallo Spirito | |
| SONO TORNATI alla casa del Padre..... | 47 |

- Laurea -

Elena Fracassi

- Il 29 novembre si è laureata in Tecniche della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro presso l'Università degli Studi di Brescia. I nipoti Nicolò e Gioele, la famiglia e gli amici sono orgogliosi di lei per il traguardo raggiunto.

Cossetti Stefano

- Il 17 febbraio 2023 ha conseguito la laurea triennale in Ingegneria Gestionale. La sua famiglia con orgoglio si congratula con lui per il traguardo raggiunto.

Jacopo Galleri

- Il 24 marzo 2023 ha conseguito la laurea magistrale in ingegneria. La famiglia e gli amici si congratulano per il brillante traguardo conseguito. Ci siamo divertiti grazie Lara

Sarah Colombi

- Il 17 aprile 2023 presso l'università degli studi di Brescia si è laureata in assistenza sanitaria. La famiglia è orgogliosa di lei.

Chiara Zuppelli

- Il 19 Aprile ha conseguito la laurea in Giurisprudenza Magistrale. Genitori, Gloria, nonni e zii si congratulano con Chiara per il traguardo raggiunto.

Anche la redazione di **Camminare Insieme** rinnova le congratulazioni e gli auguri per un futuro ricco di **soddisfazioni**.

Designed by vectorpocket / Freepik.com



ORARI SANTE MESSE

FERIALI

SAN PAOLO: DA LUNEDÌ A SABATO ore 9.00
TRANNE IL GIOVEDÌ ore 20.00
SCARPIZZOLO: MARTEDÌ E GIOVEDÌ ore 18.00
CREMEZZANO: LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ ore 20.00

SABATO E PREFESTIVI

ore 18.00: SAN PAOLO

DOMENICA E FESTIVI

08.00: SAN PAOLO | 09.30: SCARPIZZOLO
10.30: SAN PAOLO | 18.00: CREMEZZANO

SCARPIZZOLO:

MESE DI MAGGIO:
GIOVEDÌ ORE 19.00 SANTUARIO MADONNINA
MESI DI MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO:
MARTEDÌ ORE 20.00 CIMITERO

CREMEZZANO:

MESI DI MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO:
MERCOLEDÌ ORE 20.00 CIMITERO

SAN PAOLO:

MESI DI MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO:
VENERDÌ ORE 20.00 A ROTAZIONE NEI CIMITERI E NELLE VECCHIE PARROCCHIALI.



camminare insieme

IN CAMMINO...

È da poco terminato il prezioso tempo dell'**Animazione Missionaria** che già mi ritrovo a tirare le fila di un anno pastorale che si chiude (l'estate è sempre un tempo a parte), per capire come si è camminato, se abbiamo affrontato bene le tappe del lungo percorso che è la vita nostra e della comunità cristiana, e se la meta rimane sempre chiara e concreta.

Sono stati giorni intensi, coinvolgenti e anche partecipati: non posso che essere grato a tanti di voi che hanno aperto la propria casa ad accogliere i missionari, di chi si è prodigato per farli sentire a casa, preparando lauti pranzetti e seguendoli nei loro bisogni e le loro iniziative, di chi si è dato da fare per farci vivere bene le celebrazioni, con il canto, la cura degli ambienti, il servizio all'altare, di chi ha preparato il palco per la messa finale...insomma, rischio di dimenticare qualcuno, ma ringrazio di cuore tutti quelli che ci hanno aiutato a vivere bene questo tempo speciale.

E adesso? Tranquilli, la missione vera e propria sarà il prossimo anno...segnatevelo: **dal 27 aprile al 5 maggio 2024**. Le nostre parrocchie e i nostri oratori così vivaci continueranno a camminare mi auguro con un entusiasmo rinnovato, proponendo le innumerevoli iniziative che già ci contraddistinguono, e ogni tanto gli amici missionari passeranno per rinnovarci l'invito a vivere quell'evento che porterà, mi auguro di cuore, un rinnovato amore per il Signore e una crescita nella fede e nella comunione tra di noi. Nel frattempo continuiamo a camminare, come ci ha ricordato padre Danilo nella celebrazione conclusiva, a **vivere lo straordinario nell'ordinario**.

Delle tante cose vissute ne sottolineo ancora due che mi hanno colpito: la vita di un loro padre, Giovanni Santolini, morto nel 1997 e la sua straordinaria eredità spirituale che si riassume nell'essere un **eroe per abitudine** e il messaggio di padre Mauro nella veglia

missionaria che ci ricordava che la prima processione mariana l'ha fatta proprio lei, Maria, andando ad aiutare la cugina Elisabetta. Piccole cose, che ci aiutano a sentirci amati non perché bravi, ma perché fragili...un invito a non scoraggiarci, proprio perché nel cuore di Dio, a dire ogni giorno: **"oggi comincio"**. Con questo spirito iniziamo il tempo estivo che ci darà come sempre l'opportunità di passare molto più tempo con i ragazzi, gli adolescenti, i giovani e le famiglie, con le iniziative **"sacre"** del grest, dei campi estivi al mare e in montagna, delle serate in oratorio, delle feste dei nostri paesi e con l'esperienza forte che un gruppo di giovani vivrà in agosto a Lisbona per la Giornata Mondiale della Gioventù.

Non sono cose scontate, dietro ogni esperienza c'è un lavoro enorme e una passione grande: siate grati a chi dona tempo, energie e passione per il bene dei nostri ragazzi e delle nostre comunità. A volte ditelo anche **"grazie"**, non fa mai male. Conosco tante esperienze in giro per la diocesi, e anche fuori diocesi e tutti quando sentono raccontare quello che facciamo a San Paolo restano meravigliati. Le forze diminuiscono, credo sia tempo che tanti altri di voi vengano a rafforzare, e a volte anche a sostituire chi giustamente inizia ad essere stanco di correre...è il cambio generazionale che attende ogni comunità e vi assicuro che oltre alla fatica, prevarrà sempre la gioia di donarsi che ci rende capaci di cose che oggi siete certi di non poter fare.

È tempo di un nuovo inizio, mettiamoci in cammino...a volte la meta è proprio questa...non quelle alte e irraggiungibili, ma il cammino stesso è la meta che dobbiamo raggiungere. Coraggio, alzati e cammina... buon viaggio a tutti.

■ **don Alessandro**



San Paolo per il Creato

“Laudato si’ mi’ Signore per sora madre terra, cantava San Francesco. Terra, casa comune, ricorda Papa Bergoglio, che è anche come una sorella con la quale condividiamo l’esistenza e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia”.

Queste parole, tratte dal **capitolo I dell’Enciclica Laudato si’ di Papa Francesco**, fanno riflettere sull’importanza della cura di questo dono prezioso che è la casa comune, l’ambiente in cui viviamo. La realtà mette in evidenza come l’uomo nel tempo abbia sfruttato indiscriminatamente la Terra, creando grossi problemi, legati all’inquinamento, al cambiamento climatico, alla scarsità d’acqua, alla perdita di biodiversità e alimentando le disuguaglianze mondiali e anche le migrazioni dei popoli.

Abbiamo la necessità di assumerci un impegno e cambiare direzione negli stili di vita quotidiani, oltre che nelle grandi scelte politiche e assumere uno stile fatto di sobrietà, attenzione ai consumi, agli sprechi, al riciclo di ciò che scartiamo: la **‘parola guida’** è sostenibilità.

Su questi temi, la Commissione per l’impegno sociale dell’unità pastorale di Cremezzano - San Paolo - Scarpizzolo, ha chiamato a raccolta le Associazioni di San Paolo e con il sostegno dell’Amministrazione Comunale, ha pensato a quattro proposte per iniziare un percorso che ha come obiettivo di riflettere, condividere e crescere insieme.

Nella Chiesa Parrocchiale dal 29 aprile a domenica 7 maggio è stata esposta la Mostra sulla Laudato Si’: 12 suggestive gigantografie commentate dai passi più salienti dell’enciclica.



Mercoledì 3 maggio, nel giardino della chiesa, Padre Ermes Ronchi, presidente dell'associazione **"Casa dei sentieri e dell'ecologia integrale"**, figura conosciutissima e apprezzata per la sua appassionata e affascinante capacità comunicativa, ha commentato, in modo che si potrebbe definire lirico, il contenuto e il messaggio della Laudato si'.

Non vi è distinzione tra la vita dell'uomo e la natura: tutto si lega, tutto è interconnesso, al punto che nella Laudato sSi' si parla di ecologia integrale. Non si può ferire la Madre terra senza pensare di non rimanerne danneggiati. E la prova è sotto gli occhi, in modo chiaro, con buona pace di chi ancora nega il cambiamento climatico.

E **"se i deserti ambientali si ampliano è perché si ampliano i nostri deserti interiori"**, ha affermato padre Ermes, richiamando come la cura per ciò che è fuori di noi, ha come base la cura di ciò che è dentro di noi. **"Io esploro la mia sacralità contemplando la sacralità del mondo"**.

Chiamalo spirito, anima, cuore, ma comunque sia, il segreto è nel recupero di un senso per la nostra vita. Tante le declinazioni: altruismo, generosità, amore e cura al fratello, ma il denominatore comune è il superamento dell'individualismo, del solo bene personale, dell'egoismo, del consumismo sfrenato e scoprire che **"dare e avere cura fa bene anche alla nostra salute psicologica e morale"**. E nel caso dell'ambiente e della natura, ciò assume una prospettiva che si allunga alle generazioni future.

"Spegniamo le luci, chiudiamo l'acqua che scorre senza motivo, evitiamo di acquistare prodotti che attraversano gli oceani. **«Il cambiamento parte da come e quando decidiamo di aprire il portafoglio»** ammonisce padre Ermes Ronchi. **«Dobbiamo cominciare a fare la nostra piccola parte. Non possiamo risanare la natura o guarirla, ma possiamo prendercene cura, accudirla in modo mite e determinato. Se non ci prendiamo cura di una persona significa che non le vogliamo bene. Dobbiamo quindi partire dall'innamoramento della realtà, del prossimo, che è tutto ciò che vive, tutto ciò che condivide la vita con noi. Ci vogliono contemplazione e compassione, solo se patisci insieme impari a prenderti cura dell'altro e di ciò che ti sta attorno»**". Un messaggio, quello di padre Ermes, profondo e dirimente, che ci chiama come credenti ad una conversione, ad unificare il **"Dio della religione"** con il Dio della vita.





Venerdì 5 maggio, nella Chiesa Parrocchiale di San Paolo, si è svolta una serata di elevazione spirituale in musica dal titolo **“La musica è Bellezza”** con l’orchestra Ensemble Convivium, diretta dal maestro e primo violino Aleksander Qyteza.

L’orchestra amatoriale è nata a Manerbio (BS) nel 2018 ed è composta da appassionati dello strumento ad arco e della musica classica che hanno fatto scelte professionali diverse da quella del musicista.

Persone di ogni età con un grande amore per la musica e che si avvicinano ad essa con il massimo impegno, pur non essendo diplomati in conservatorio, aiutati anche dalla presenza di alcuni professionisti tra le loro fila, conciliano questa passione con lavoro e famiglia.

Sono stati proposti brani di: **Michio Miyagi – Franz Joseph Haydn – Antonio Vivaldi – Edvard Grieg – Pietro Mascagni – Georges Bizet.**

Molte persone hanno accolto l’invito e la serata è stata vissuta con molta attenzione e intensità dai partecipanti che hanno apprezzato i brani proposti.

Sabato 20 maggio si doveva passare dalle parole ai fatti, con l’iniziativa Puliamo San Paolo, una raccolta per le vie di quanto abbandonato e gettato per incuria nelle aiuole, sui marciapiedi, nei giardini pubblici del nostro paese.



L’intento non era di sostituirsi ai doveri dell’ente pubblico, ma per un’azione educativa al rispetto dello spazio in cui viviamo, della nostra casa comune.

Dopo la raccolta si concludeva il pomeriggio con una merenda sana preparata dal **gruppo Raphael** di San Paolo e dall’associazione **Pagus Farraticanus.**

Purtroppo, causa maltempo, l’iniziativa non ha potuto svolgersi ed è stata spostata a data da destinarsi.

Crediamo che tutte queste iniziative e altre che nei prossimi mesi potrebbero essere proposte alla comunità, possano essere utili ad orientare il cambiamento verso una società sostenibile vissuta da cittadini attivi e consapevoli.



Animazione **MISSIONARIA**

Nella nostra Unità Pastorale, dal 25 al 28 maggio, si è svolta l'Animazione Missionaria.

L'equipe che l'ha condotta era formata da alcuni sacerdoti appartenenti all'ordine degli Oblati di Maria Immacolata, dalle suore Operaie e da coppie di laici e giovani vicini alle stesse realtà. Lo scopo di questo evento è stata la reciproca conoscenza personale e territoriale per dar vita il prossimo anno ad una vera e propria Missione Popolare.

Sono stati giorni molto intensi, con il susseguirsi di svariati incontri, rivolti a tutta la comunità (anziani, giovani, adulti, famiglie, associazioni...), accompagnati da momenti liturgici ben vissuti. Mi piace riassumere questa esperienza con tre termini: accoglienza, gioia, missione.

Accoglienza perché in ogni momento si è respirato un reciproco venirsi incontro facendo sentire l'altro a proprio agio, senza alcun giudizio.



Gioia perché è stata la protagonista che ha accompagnato le giornate vissute ricche di sorrisi in ogni attività proposta.

Missione perché abbiamo capito che la nostra vera essenza la scopriamo annunciando Gesù Cristo, quindi un compito che spetta non solo ai missionari ma anche a noi, nei vari ambiti che la vita ci chiama a vivere (lavoro, famiglia, scuola, parrocchia, sport...) non facendo chissà quali gesta eroiche, ma portando avanti quello stile di servizio che Gesù ci ha insegnato, fatto di piccole azioni intrise di quell'amore sconfinato, inesauribile che ha ciascuno di noi.

Un grazie speciale va a tutti i missionari che sono stati con noi, accompagnandoci in questi giorni e a coloro che hanno pensato e reso possibile concretamente l'organizzazione di questi bellissimi momenti. La comunità aspetta con tanto entusiasmo il prossimo anno per la Missione Popolare. ■



“ **Nonostante i pregiudizi iniziali, la paura di gente nuova e strana che arriva a stravolgere la normale routine del fine settimana, posso dire di aver assaporato il buon gusto della novità e della bellezza di chi ha passione, di chi è felice, di chi ha Fede e sa come spenderla.. in questi giorni abbiamo avuto la fortuna di iniziare a comprendere cosa significa “mettersi al servizio”: significa uscire, andare incontro, scardinare ciò che è arrugginito e fermo... significa metterci la faccia e sporcarsi le mani... significa scomodarsi e scomodare, farsi amare facendosi odiare, seminando nel cuore quelle domande fastidiose ma che ti aprono gli occhi. Questo antipasto di missione è stato un momento importante e bello per la nostra comunità, che si spera riservi delle portate ben più gustose;**

■ **È stata una ventata di positività...**

■ **È stata una esperienza ricca e gratificante...**

■ Una frase mi ha colpito in questi giorni di Animazione Popolare: **AMA PER PRIMO**: con questa frase suor Anita mi ha fatto riflettere sull'arte di amare. Forse è il modo più impegnativo di tutti, ci espone in prima persona, ma se vogliamo amare a immagine di Dio e sviluppare questa capacità di amore che Dio ha messo nei nostri cuori, dobbiamo fare come Lui che non aspetta di essere amato da noi, ma ci dimostra sempre in mille modi che Lui ama per primo. Ecco questo sarà il mio impegno per arrivare alla Missione del prossimo anno con un cuore rinnovato;

■ È stato un dono reciproco;

■ È stata una esperienza ricca e gratificante...



Animazione MISSIONARIA

■ *È stato un breve tratto della nostra vita percorso insieme. Penso che sia stato un arricchimento per noi, vorrà il Signore donarci ancora momenti da poter condividere.*

■ *Anche per noi è stata una bella esperienza. Ci è piaciuta molto la vivacità, lo spirito di servizio e l'aria di famiglia.*

■ *La nostra unità pastorale ha "vissuto" alcuni giorni di animazione missionaria. Grazie di cuore ai padri oblato, alle suore operaie e ai laici per tutto quello che ci hanno donato nel modo carismatico che li contraddistingue. Li aspettiamo a braccia aperte il prossimo anno per continuare con loro questa importante esperienza di fede*

■ *È stata un'occasione per conoscere nuove e stravaganti persone, con cui abbiamo condiviso storie allegre ma anche tristi; ed è anche questa la missione: saper dare e saper ricevere senza nulla in cambio, senza turbamenti.*



■ *Incontrare persone è sempre un modo, per scambiare idee e opportunità per crescere. Opportunità sfruttata grazie all'occasione data dalla parrocchia nell'ospitare un missionario e, grazie alle iniziative proposte, imboccare un nuovo sentiero che aiuterà a scoprire il nostro io verso gli altri. Illuminati della fede e nel credo di buon cristiano samaritano, diciamo Grazie dell'esperienza.*



Calendario Liturgico-Pastorale

GIUGNO

| | | |
|----------------------------|-----------|--|
| 9 Venerdì | ore 20.00 | S. Messa in S. Maria Assunta |
| 10 Sabato | ore 10.00 | Ordinazioni sacerdotali in cattedrale |
| 11 DOMENICA | | CORPUS DOMINI |
| dal 12 al 31 GIUGNO | | GREST in Oratorio per tutti i ragazzi elementari e medie |
| 16 Venerdì | ore 20.00 | Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù. S. Messa a San Paolo e rinnovo dei voti delle rev.de suore |
| 18 DOMENICA | ore 11.30 | XI T.O. a San Paolo battesimo Delalio Olympia, Capuzzi Alice e Tedoldi Thomas Dario |
| 20 Martedì | | SERATA Follest adolescenti - Pizzata e Grandi giochi |
| 23 Venerdì | ore 20.00 | S. Messa al Cimitero di via Vittorio Veneto SERATA Follest adolescenti - Calcio acquatico |
| 24 Sabato | ore 16.00 | a San Paolo Matrimonio Franchi Nicol e Brognoli Luca e Battesimo Thomas |
| 25 DOMENICA | ore 20.30 | XII T.O. S. Rosario meditato a Maria Regina della Pace a Cremezzano |
| 26 Lunedì | | SERATA Follest adolescenti - Caccia al tesoro |
| 30 Venerdì | ore 20.00 | S. Messa al Cimitero di via Marconi |

LUGLIO

| | | |
|----------------------------------|-----------|---|
| dal 30 GIUGNO al 2 LUGLIO | | Festa PATRONALE a San Paolo |
| 2 DOMENICA | ore 10.30 | XIII T.O. a San Paolo S. Messa solenne in onore del PATRONO |
| 3 Lunedì | | SERATA FINALE GREST |
| 4 Martedì | | GITA animatori GREST |
| 5 Mercoledì | ore 20.45 | Educatori Cesenatico |
| 6 Giovedì | | SERATA Follest adolescenti - Gardaland by night |
| 7 Venerdì | ore 20.00 | S. Messa in S. Maria Assunta |
| dal 7 al 9 LUGLIO | | Festa PARROCCHIALE a Scarpizzolo |
| dal 10 al 16 LUGLIO | | MARE a Cesenatico - elementari e medie |

| | | |
|----------------------------|-----------|---|
| 14 Venerdì | ore 20:00 | S. Messa al Cimitero di via Vittorio Veneto |
| dal 17 al 23 LUGLIO | | MONTAGNA adolescenti in Val di Rabbi (TN) |
| 21 Venerdì | ore 20.00 | S. Messa al Cimitero di via Marconi |
| 25 Martedì | ore 20.30 | S. Rosario meditato a Maria Regina della pace a Cremezzano |
| 26 Mercoledì | ore 21.00 | redazione camminare insieme in canonica |
| 28 Venerdì | ore 20.00 | S. Messa in S. Maria Assunta |
| dal 28 al 31 LUGLIO | | Festa PARROCCHIALE a Cremezzano |

AGOSTO

| | | |
|----------------------------------|------------------|--|
| dal 31 LUGLIO al 9 AGOSTO | | G.M.G. a Lisbona con i giovani |
| 14 Lunedì | ore 18.00 | S. Messa della vigilia dell'Assunzione in S. Maria Assunta |
| 15 Martedì | ore 8.00 e 10.30 | Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria SS. Messe in S. Maria Assunta |
| 16 Mercoledì | ore 20.00 | S. Messa alla Santella di San Rocco |
| 23 Mercoledì | ore 21.00 | redazione camminare insieme in canonica |
| 25 Venerdì | ore 20.30 | S. Rosario meditato a Maria Regina della pace a Cremezzano |
| 28 Lunedì | ore 20.45 | Catechisti dei ragazzi in Oratorio |

SETTEMBRE

| | | |
|-------------------------------------|------------------------|--|
| dal 31 AGOSTO al 3 SETTEMBRE | | Festa DEL GIOVANE a San Paolo |
| 3 DOMENICA | ore 10.30 ore 12.00 | XXII T.O. S. Messa al campo sportivo a Scarpizzolo Battesimo Stella Asia |
| 4 Lunedì | ore 20.45 | C.U.P. in oratorio |
| 8 Venerdì | ore 9.00 ore 20.00 | Festa della Natività di Maria S. Messa in S. Maria Nascente S. Messa in S. Maria Nascente |
| 10 DOMENICA | ore 16.30 | XXIII T.O. a San Paolo Battesimo Canini Achille Giulio |



Dio solo!

I ringraziamenti giunti dalle Apostole del Sacro Cuore di Gesù.

Carissimi fedeli della Parrocchia di San Paolo, il 15 febbraio, in occasione della mia visita alle consorelle di San Paolo, ho ricevuto la vostra offerta per la nostra missione del Benin. Vi siamo veramente grate e con noi tutte quelle persone che possiamo beneficiare grazie alla vostra generosità.

In questo tempo il nostro Centro medico **“Madre Clelia”** di Calavi necessita di un nuovo ecografo, in sostituzione dell'attuale, ormai troppo vecchio e inadeguato, quindi convoglieremo la vostra somma per l'acquisto di tale strumento, indispensabile per seguire le mamme in gravidanza e anche altri malati.

La missione in Benin procede bene pure nell'ambito educativo: abbiamo aperto a Bohicon e a Calavi due complessi scolari che comprendono la Scuola dell'Infanzia e quella Primaria; gli alunni che le frequentano sono numerosi.

Grazie a Dio un discreto numero di giovani sono in formazione per divenire religiose, continuando così il carisma di Madre Clelia.

Mentre assicuriamo la nostra preghiera, vi esprimo la gratitudine mia, del mio Consiglio e delle consorelle del Benin.

Cordiali saluti

Sr Leda Pieropan, Superiora Provinciale
Silvi Marina, 27/02/2023





CARNEVALE



ECCO I PRIMI SOLI DELLA PRIMAVERA: **domenica 19 Febbraio** hanno accompagnato **coriandoli, maschere e stelle filanti nell'Oratorio di San Paolo**, ma le vere stelle sono state i bambini e le loro famiglie, sono usciti dalle loro case con l'entusiasmo e la voglia di colorare tutto il parco. Infatti sono stati accolti a cancelli aperti nel cortile i piccolini si sono **"lanciati"** a giocare tra loro sui giochi, mentre i genitori si scambiavano qualche parola. E non poteva mancare la tradizionale sfilata sul palco del salone: **bambini, genitori e anche nonni si sono divertiti** a salire e ricevere delle caramelle, e dopo aver presentato le coppie, i gruppi e le famiglie in maschera abbiamo fatto una bella merenda preparata dalle mamme, per poi concludere con le premiazioni: primi in assoluto i **"PORCI-COMODI"!!!**; Un pomeriggio in compagnia, con tanta gioia, libertà, e forse è la semplicità con cui l'abbiamo vissuto che l'ha reso speciale. ■





2023





Quaresima Giovani

Quattro amici al bar

Due serate dedicate a adolescenti e giovani

Durante il mese di marzo il bar del nostro oratorio si è riempito di adolescenti e giovani intenti a sorseggiare una tisana (nel **chilling) e interessati a partecipare a due incontri di riflessione con ospiti d'eccezione.**

La prima serata ha visto come ospiti il dott. Paolo Picchio, presidente onorario di Fondazione Carolina e padre di Carolina e il dott. Paolo Bossi, formatore di Fondazione Carolina. Il tono è stato serio e commovente. Il padre ha narrato la tragica storia di Carolina, la quale si è tolta la vita a seguito di gravi atti di abuso e cyberbullismo perpetrati dai suoi amici. La giovanissima adolescente era molto simile ai nostri ragazzi che hanno preso parte alla serata, per questo si sono facilmente identificati con questa storia. Essi hanno avuto modo di ragionare sulle conseguenze di quelli che possono sembrare – a chi li attua – semplici scherzi o sono appositamente perpetuati al fine di bullizzare e fare del male a una persona, per trovare un capro espiatorio attraverso il quale rafforzare la coesione del gruppo, o per il sadico divertimento del gruppo stesso. Il fine della serata non era solo quello di far conoscere una tragica conseguenza del fenomeno del bullismo in rete, ma anche di sensibilizzare rispetto all'uso di internet. Il dott. Paolo Bossi ha spiegato come di ogni cosa che venga condivisa online o sui social – per quanto pensiamo che siano contenuti privati – ne rimangono sempre delle tracce da qualche parte nel web. Oltretutto, ciò che immettiamo in rete può essere facilmente ricondiviso e diffuso online da chiunque riceva quella fotografia, quel video, quel messaggio. Tramite l'incontro, inoltre, i ragazzi sono venuti a conoscenza del ruolo attivo della Fondazione Carolina, che si occupa di formazione, sensibilizzazione e intervento in molte scuole italiane per affrontare casi di bullismo e cyberbullismo.



La seconda serata è stata completamente diversa. Elisa Mele, novizia delle suore operaie della santa Casa di Nazareth ed ex calciatrice del Brescia calcio e nazionale femminile italiana, ha parlato della sua vocazione e di cosa l'abbia spinta a rinunciare a una promettente carriera calcistica per dedicare la sua vita a Dio. Dopo una partitella con le Coccinelle, ha condiviso la serata con gli adolescenti e i giovani che hanno colto l'occasione per chiederle cosa l'abbia spinta a fare questa scelta e come sia cambiata la sua vita da quel momento. Ha raccontato ai ragazzi come questa sia stata una vera presa di posizione nella sua

vita, non una decisione fuori dagli schemi, ma una scelta coerente con i suoi valori e con ciò che provava nel suo rapporto con Dio, anche quando era calciatrice. Fare la calciatrice era il talento che lei considerava di avere e di dover far fruttare, ma scegliere di intraprendere il percorso per entrare a far parte delle suore operaie è stato davvero ciò che ha arricchito completamente la sua vita. Ha colpito la semplicità e delicatezza del suo racconto. Per questo Elisa è un grande esempio per i nostri ragazzi, affinché seguano le

loro passioni, ma anche il loro credo e i loro valori, affinché facciano della loro vita ciò che più desiderano, nel modo più coerente possibile con loro stessi.

Come sempre, questi incontri nel bar del nostro oratorio sono occasione di ritrovo per i nostri ragazzi, e forniscono utili spunti di riflessione per la catechesi, ma anche per la formazione del loro spirito critico. Dato il loro successo, ce ne saranno sicuramente altri!

■ **Veronica Zilioli**



ADOLESCENTI E CARITAS

In merito alla mia esperienza alla caritas devo ammettere di esser partita molto prevenuta. Non pensavo una singola esperienza potesse trasmettermi tanto e la paura di non sentirmi all'altezza in quell'ambiente sicuramente non aiutava.

Appena arrivati al centro ci siamo subito messi al lavoro per rendere quella cena un pasto speciale, non solo per i piatti caldi che abbiamo preparato (per niente scontati) ma per l'atmosfera che andava creata, per trasformare quella serata in un momento intimo, quasi familiare. Aver mangiato con loro è stato molto piacevole, ho chiacchierato con un signore proveniente dal Venezuela. Si era trasferito in Italia per lavoro (si occupava di montaggi di video) ma le cose non sono andate come lui sperava. Nei suoi occhi ho letto la voglia di riprovarci e di continuare a sperare in quel futuro per cui si era spostato e la passione per la propria professione. Mi ha fatto riflettere su quanto siano sempre più sbagliati i pregiudizi sugli stranieri, e soprattutto sui migranti. Quel signore aveva voglia di lavorare, di impegnarsi, di potersi realizzare. Purtroppo non ne aveva ancora avuto la possibilità. È soltanto uno degli esempi di queste persone, a cui basta un piatto caldo ed una chiacchierata con dei ragazzi della nostra età per essere un po' più sollevati.

È stata un'esperienza molto intensa, la consiglieri a chiunque voglia rendersi conto dei veri valori della vita e voglia fare nel suo piccolo la differenza. Lo descriverei come un bagno di umiltà, empatia e consapevolezza, e credo che

nessuno dovrebbe privarsene : io mi sono portata a casa una bella lezione di vita. Mi auguro di tornarci, e magari di non rivedere le persone sedute con me al tavolo, ma di vederle per strada, mentre corrono per andare al lavoro.

■ **Alessia Ameroni**





Amicizia **IN MUSICA**

Sabato 1 aprile nella chiesa parrocchiale di San Paolo si è tenuto un concerto di solidarietà al popolo ucraino e alle persone coinvolte nelle guerre in tutto il mondo.

Si è esibito il coro di S. Bernardino di Soncino con la presenza di tre cantanti soprano di origine ucraina. Presenti le donne ucraine che vivono a San Paolo: alcune fuggite dalla guerra, alcune collaboratrici preziose di tante famiglie nell'accudimento dei nostri anziani.

Bravissimo il coro di S. Bernardino di Soncino, di cui fa parte il nostro Carlo Zilioli, con brani di musica popolare italiana, magistralmente introdotti dal maestro Giorgio Scolari che ha saputo trasmettere tutta la sua passione e il suo entusiasmo per la musica.

Bravissime le tre cantanti ucraine che hanno cantato tra le altre, una canzone popolare del loro Paese. Commovente vedere il trasporto con cui, fra le lacrime, le amiche ucraine cantavano con loro questo brano. In quella canzone sentivano l'aria di casa, la nostalgia per la loro terra lontana e il dolore di vederla martoriata.

Durante la serata, Hala, ucraina cittadina di San Paolo da tanti anni, ha portato una testimonianza del lavoro che a Brescia tanti volontari ucraini e italiani compiono per inviare in Ucraina tutto quello di cui hanno bisogno i soldati e la popolazione. In un anno sono partiti 53 tir ed innumerevoli furgoni carichi di viveri, abbigliamento, mobili, letti per gli ospedali, quattro ambulanze e medicine, di cui c'è grande necessità.

Nel nostro piccolo, il mercato "VESTITEVI CON IL CUORE" da mesi seleziona ed invia sacchi di coperte, abiti pesanti per affrontare il freddo ed ora abiti estivi. Dopo il concerto sono state raccolte offerte per 480 euro che sono stati devoluti al "TAVOLO UCRAINO" composto da volontari, dal Comune e dalla Commissione sociale dell'Unità pastorale.

E' stata anche l'occasione per esprimere a loro tutta la nostra gratitudine per quanto hanno fatto dallo scoppio della guerra. Hanno cercato gli alloggi, i mobili necessari, hanno seguito le innumerevoli pratiche burocratiche, l'inserimento dei bambini a scuola. Hanno raccolto viveri, medicinali, abiti per le necessità dei 25 profughi (donne e bambini) arrivati nei primissimi giorni della guerra. Un lavoro immane che silenziosamente hanno portato avanti in tutti questi mesi e che ancora continua con le donne e i bambini ancora presenti.

Una bellissima serata di amicizia e musica che magicamente sa sempre unire i cuori. Musica come augurio di PACE.

■ [Associazione Famiglie e Solidarietà](#)



Unità Pastorale
Cremezzano
San Paolo
Scarpizzolo

Famiglia e Solidarietà

con il patrocinio
del Comune di
San Paolo

AMICIZIA IN MUSICA

Concerto per l'Ucraina

Sabato **1 Aprile** 2023 ore **20:30**
Chiesa Parrocchiale di San Paolo

Canzoni e Arie eseguite da:
CORALE SAN BERNARDINO SONCINO
ELLA WARCABA, soprano
KSENIIA OVERKO, soprano
TETYANA PETRIV, soprano
GIUSEPPE TOMASONI, baritono

Flauto: MARCO ROZZI
C.basso: EUGENIO MASSEROLI
Tastiera: EMILIO BRAMBILLA

Direttore coro - Tastiera:
M^o GIORGIO SCOLARI

Serata di solidarietà al popolo
Ucraino e alle persone coinvolte
nelle guerre in tutto il mondo

ADERISCONO: AMICI DI RAPHAEL - GRUPPO ALPINI - ANTEA - AVIS - ASS. NAZIONALE
BERSAGLIERI - CIRCOLO CULTURAL DON EMILIO VERZELLETTI - OTEM - SANPA SOLIDALE



Torna il **PIGIAMINO PARTY**

Quest'anno l'oratorio ha deciso di riproporre un'attività molto interessante per bambini e famiglie: **IL PIGIAMINO PARTY**, ovvero alcuni sabato sera in oratorio organizzati e animati dalle fantastiche catechiste. L'obiettivo è di offrire un servizio alle famiglie impegnando i bambini dalla prima alla quinta elementare in serate organizzate con giochi e cena tutti assieme.

La prima serata è stata il 4 febbraio con il **PIGIAMINO PARTY**, i bambini delle elementari si sono sfidati in una serie di giochi organizzati, ognuno ha portato il proprio pigiama, cuscino e coperta per una serata all'insegna del divertimento.

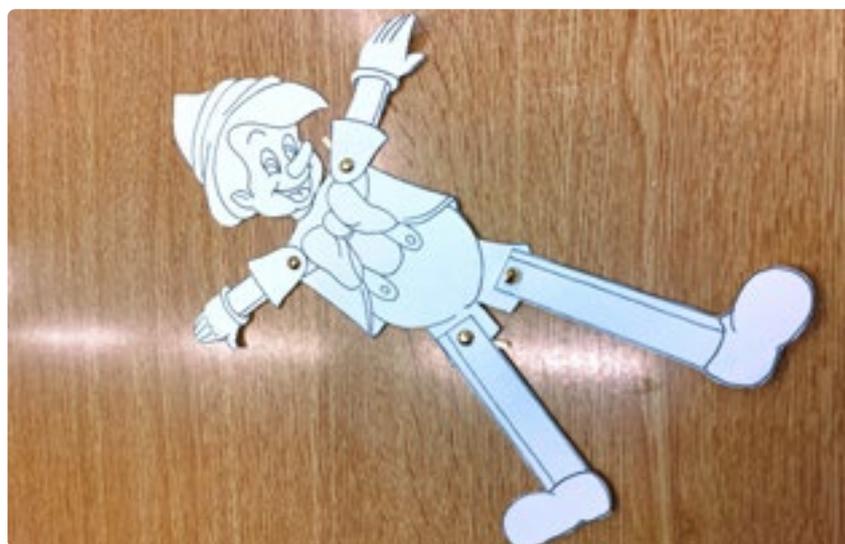


La seconda serata il 25 marzo, si è svolta nel salone dell'oratorio che per l'occasione si è trasformato in un vero e proprio **LUNA PARK** dove i bambini si sono sfidati in una serie di giochi a stand organizzati in ogni dettaglio dalle catechiste.



Nell'ultima serata del 22 aprile è stata organizzata una **CACCIA AL TESORO** allestita nell'oratorio con 6 tappe: tema l'intramontabile fiaba di Pinocchio. I bambini hanno così incontrato i personaggi della storia e aiutato Pinocchio a salvare il papà Geppetto.

Questa attività sicuramente verrà riproposta anche per il prossimo anno catechistico visto il grande successo che ha visto partecipare circa 90 bambini per ogni serata. Un grosso ringraziamento va agli organizzatori ovvero catechiste e catechisti delle elementari che si sono messi in gioco per animare i bambini in queste serate. Grazie di cuore a Alessio, Sabina, Franca, Barbara, Angelo, Ivana, Antonino, Erica, Ninetta, Mariella, Elena, Giulia, Veronica, Roberto, Stefano, Giulia, Aurora, Maria, Luca, Rosamaria, Suor Chiara e Suor Maristella. ■



SHALOM una **COMUNITÀ** di **VITA**

La prima domenica di marzo un bel gruppo di ragazzi di seconda e terza media hanno trascorso una intera giornata presso la **SHALOM, UNA COMUNITA' DI VITA** (come riporta la scritta sull'architrave della porta d'ingresso del salone principale).

La comunità, fondata da Suor Rosalina nel 1986 ospita ragazzi e ragazze che hanno fatto uso e abuso di droghe, che hanno disturbi della personalità, violenti o con gravi patologie del comportamento alimentare, altri ancora per problemi legati alla ludopatia.

Il percorso (5/6 anni) richiesto ai ragazzi a prima vista potrebbe sembrare abbastanza duro, in realtà è una sfida avvincente, importante...in palio c'è la vita. Una sfida in cui viene chiesto di togliere tutte le maschere dietro cui ci si nasconde, per imparare ad essere veri, sinceri, capaci di amare prima di tutto se stessi e poi gli altri.

La riabilitazione alla vita non avviene attraverso cure particolari ma il lavoro principale della comunità come dice Suor Rosalina è quello di **"accogliere le loro ferite e, con umiltà ma anche con determinazione, possibilmente**

guarirle con l'aiuto di Dio". Tutto questo sembra fuori dalla realtà ma alla SHALOM è VITA.

Nel corso della mattinata abbiamo ascoltato le testimonianze (crude ma molto toccanti) di alcuni ragazzi ospiti della comunità. Diverse sono state le cause che li hanno portati a chiedere aiuto, ma in tutti la gratitudine nei confronti di chi li stava ospitando per aver avuto l'opportunità di staccarsi da quei comportamenti che li inducevano sempre in errore. E seppur nella tribolazione e grande impegno, un appoggio sicuro per poter ritrovare il senso della vita che avevano smarrito.

Dopo un pomeriggio di canti e balli la giornata si è conclusa con la celebrazione della messa a cui hanno partecipato anche tutti i ragazzi presenti in comunità (più di 120). Abbiamo lodato e ringraziato Dio per tutto il bene ricevuto e con la certezza, che Lui ci è sempre accanto, abbiamo chiesto la forza di tenere accesa la fiamma della candela (protagonista di parte della celebrazione) **simbolo della nostra FEDE** che non deve mai smettere di ardere nei nostri cuori. ■



UNITA' PASTORALE CREMEZZANO-SAN PAOLO-SCARPIZZOLO

PERCORSO DI FEDE IN
PREPARAZIONE
AL
MATRIMONIO

-ANNO PASTORALE 2023/24-

SOLO PER FIDANZATI
CHE VOGLIONO
VIVERE UN

#AMOREPERSEMPRE



I CORSI INIZIERANNO

MARTEDI' 19 SETTEMBRE 2023

E TERMINERANNO VENERDI' 13 OTTOBRE 2023

PRENOTARSI ENTRO DOMENICA 17 SETTEMBRE
DA DON ALESSANDRO (3398708282)



viaggio ad **ASSISI** 11-13 aprile 2023

Possono dei nuvoloni grigi e un po' di pioggia rovinare un viaggio atteso da 5 anni? Certo che no!

A gridarlo forte sono stati i **33 bambini del 5° anno di ICFR** nella piazza del nostro paese del tutto vuota e ancora addormentata, prima di salire sul pullman accompagnati da 22 genitori, 3 catechiste (Ivana, Bruna e Alessandra), Andrea (il nostro animatore) e non per ultimo Don Alessandro.

La meta tanto desiderata è Assisi. Il viaggio è lungo ma ai nostri ragazzi (e anche ai genitori) sembra non pesare...le ore trascorrono tra canti, balli, urla di gioia (quelle tante) e preghiere.

Arrivati nella città del Santo, la sistemazione nelle camere è stata una vera e propria caccia al tesoro...la parola d'ordine è allegria! Riprendiamo il viaggio sui passi di San Francesco alla scoperta dei luoghi che hanno fatto la storia francescana. Visitiamo i Santuari di San Damiano e Santa Chiara.

Il secondo giorno è il turno della visita alla Basilica di San Francesco, l'Eremo delle Carceri e Santa Maria degli Angeli.

Il terzo giorno la sveglia è all'alba; tra gli occhi assonnati e le gambe doloranti dei nostri ragazzi c'è comunque la voglia di stare insieme... Il pullman riprende il viaggio del ritorno verso casa, ma prima facciamo visita al Santuario della Verna (Toscana), il luogo in cui Francesco ricevette le stigmate.



La forte pioggia e il freddo non sembrano aver scalfito l'umore dei nostri ragazzi...

Il viaggio del rientro a casa è stato uguale a quello dell'andata...questa volta ad essere coinvolti sono anche i genitori che si lasciano andare in un simpaticissimo karaoke.

Ringraziamo Luciano (Ciano) che con la sua solita professionalità e pazienza ci ha accompagnati in questo meraviglioso viaggio.

Come testimonianza di questa bellissima esperienza di vita, lasciamo spazio alle parole e ai pensieri comuni di alcuni dei nostri ragazzi.

- "E' stata un'esperienza che ha rafforzato le vecchie amicizie e ci ha fatto conoscere persone che conoscevamo poco"
- "La gita ad Assisi mi è piaciuta molto perché ho vissuto un'esperienza bellissima ed indimenticabile. Inoltre mi è anche piaciuto scoprire la storia dei Santi di Assisi e stare con i miei amici"
- "Mi è piaciuto molto il viaggio in pullman, le notti con le mie amiche e camminare per i luoghi sacri"

■ Le catechiste del 5°anno



La Festa del PERDONO

Domenica 16 aprile i bambini del terzo anno di ICFR si sono accostati per la prima volta al grande dono del Sacramento della Confessione.

In questi tre anni di cammino si è cercato di trasmettere il valore dell'Amore che Dio ha per tutti noi, pronto ad accoglierci in ogni momento e condizione.

Quest'anno ovviamente le tematiche trattate erano tutte rivolte **all'incontro con il Signore**.

Non potevamo non partire con il rito della consegna del

Padre Nostro a ottobre e proseguire con l'affrontare parabole e racconti presenti nel Vangelo: la pecorella smarrita, il Padre misericordioso, Zaccheo e la peccatrice. Tutte letture che ci riportano a come il Signore **ci cerca, ci aspetta e ci accoglie** nonostante i nostri errori, senza peraltro rimproverarci nulla.

Prime Confessioni





Questo per avvicinare i bambini al Sacramento non tanto con la paura, ma con la certezza che il Signore gioiosamente ci attende e ci perdona.

Affrontare il tema del peccato non è stato semplice in un mondo dove quasi tutto è permesso ed è giustificato. Si è cercato di farlo capire attraverso l'idea che il **peccato oscura** la nostra vista (come quando ad una finestra mettiamo una tenda), oppure come un **peso** che non ci fa camminare con agilità (le pietre nello zaino).

La domenica per prepararci al meglio c'è stato il ritiro, con un ripasso dei brani del Vangelo, la Messa, il riepilogo di come si svolgeva la funzione, il pranzo, un po' di svago e infine ripresa del ritiro con un esperimento che facesse comprendere al meglio ciò che succede con la Confessione.

Poi ritrovo davanti alla chiesa parrocchiale ed entrata con i genitori.

Dopo una breve introduzione, la lettura del vangelo del padre misericordioso fatta a più voci dai genitori e un

breve esame di coscienza cominciano le confessioni. I bambini sono stati invitati, prima di andare dal sacerdote, a prendere una pietra (simbolo del peccato) per tenerla in mano fino alla conclusione della confessione dopo la quale veniva riposta in un cuore: segno che grazie all'amore di Dio ci siamo liberati dal peccato.

C'era chi era emozionato, chi sorrideva, chi mostrava tensione, chi era titubante, ma questo dimostra che avevano percepito che stavano vivendo qualcosa di importante.

Al termine di tutto applausi, foto e una festa con rinfresco in oratorio.

Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile questa bella festa, Giovanni per la pastasciutta, Raffaele e Mara per la fotografia, i genitori che hanno organizzato il rinfresco, e tutti coloro che si sono adoperati perché la funzione fosse vissuta al meglio.

■ **i catechisti**





I ragazzi di San Paolo alla conquista di **PADOVA**

Domenica 30 aprile noi ragazzi di prima media ci siamo recati a Padova per scoprire i luoghi in cui ha vissuto Sant'Antonio e ammirare la splendida città.

Sant'Antonio da Padova è un santo invocato piuttosto spesso ed è il patrono di numerose località italiane. Cresciuto in una famiglia di genitori benestanti e nobili, amante del silenzio e della preghiera, contemporaneo di San Francesco, decide di seguire le sue orme e abbracciare l'ordine francescano. Compie numerosi miracoli durante la sua vita e per questo, meno di un anno dopo la sua morte, viene proclamato santo. Dopo esserci svegliati di prima mattina, tutti insieme abbiamo partecipato alla celebrazione della Santa Messa in Parrocchiale e poi siamo partiti per la nostra avventura.

Poco dopo le ore 11 siamo arrivati a Padova dove abbiamo avuto modo di visitare l'orto botanico. Immersi nel verde abbiamo ammirato il paesaggio e fatto una bella escursione all'aria aperta. In particolare ci ha molto colpiti il giardino delle biodiversità in cui erano presenti le riproduzioni dei vari ambienti e l'orto antico in cui abbiamo scoperto moltissime specie di piante (anche quelle velenose!!!), fiori ed erbe aromatiche. Terminata la visita all'orto botanico ci siamo sistemati per riempirci la pancia e gustarci i nostri panini. **La giornata è proseguita** con la visita della Basilica

di Sant'Antonio e, grazie alla guida di un frate molto simpatico, abbiamo conosciuto la vita del Santo, gli affreschi nella Basilica, la tomba e le reliquie.

Conclusa la visita abbiamo acquistato qualche souvenir e gustato un buon gelato.

Infine **siamo ripartiti per San Paolo** con il nostro pulminetto e siamo rientrati verso le ore 19.

Grazie a tutti i ragazzi, ai catechisti, agli accompagnatori, al don e al nostro mitico autista Ciano per averci permesso di conoscere l'importante figura di Sant'Antonio e aver trascorso con noi un'allegria giornata in compagnia.

Alla prossima! ■



Gita a Padova

i ragazzi dicono che:

- *È stato un viaggio molto bello, divertente e meraviglioso (Fabio, Gabriele, Giuseppe e Vanessa);*
- *Sant'Antonio mi ha dimostrato che insieme siamo più forti (Nicola);*
- *Questo viaggio a Padova è stato arricchente. Ci è piaciuto molto andare a Padova perché abbiamo scoperto cose nuove (Gaia e Irene);*
- *A Padova mi è piaciuto l'Orto Botanico, la storia di Sant'Antonio mi ha molto colpita e anche le sue reliquie: la lingua, i denti e la veste. Mi sono divertita molto con i miei compagni (Agnese);*





Seconda e terza media all'assalto di **MILANO**

Sabato 6 e domenica 7 maggio l'oratorio ci ha accompagnati in una gita a Milano per seconda e terza media.

Sabato mattina siamo partiti di buon'ora da San Paolo e dopo un'ora e mezza circa siamo arrivati a Milano. La prima esperienza che ci aspettava era un incontro con le suore di Santa Madre Teresa di Milano: dopo una breve preghiera ci siamo recati in una sala comune e ci hanno raccontato la storia della vita di Madre Teresa di Calcutta, il perché della sua santificazione e a cosa serviva l'istituto che ci ha ospitati; dopo le varie spiegazioni da parte della suora che ci ha guidati e le nostre domande, sempre nella stessa sala, abbiamo pranzato al sacco e poi siamo usciti in cortile per un po' di svago e riposo. Verso l'una di pomeriggio siamo ripartiti in pullman, dopo una preghiera di chiusura della prima esperienza, per il centro di Milano. In centro a Milano, oltre a goderci il paesaggio, abbiamo partecipato a un'innovativa visita guidata del duomo. Innovativa per il semplice fatto che eravamo guidati da un telefono fornito dal duomo che tramite degli audio ci spiegava ciò che vedevamo; il procedimento è poi stato lo stesso per il Museo del duomo, da cui abbiamo potuto ammirare statue, vetrate e reperti storici più da vicino. Verso le cinque e trenta siamo arrivati in hotel e dopo rampe di scale o code per l'ascensore che

sembravano essere infinite, siamo arrivati nelle nostre stanze per darci una sistemata per la cena. Dopo di essa ci siamo recati in una sala per i giochi serali che, nonostante la nostra stanchezza, sono stati apprezzati. Poi preghiera e finalmente il momento più atteso: la "nanna", o meglio il vero divertimento atteso da tutti. **Domenica poi**, ci siamo svegliati abbastanza presto per partecipare alla Messa e fare colazione. Siamo poi tornati in centro Milano e abbiamo fatto un giro del Castello Sforzesco davvero suggestivo; subito dopo ci siamo recati in Piazza Duomo dove abbiamo fatto un'oretta di shopping in giro per il centro e qualche gruppo ha deciso anche di ammirare la Galleria Vittorio Emanuele che sembrava essere finta.

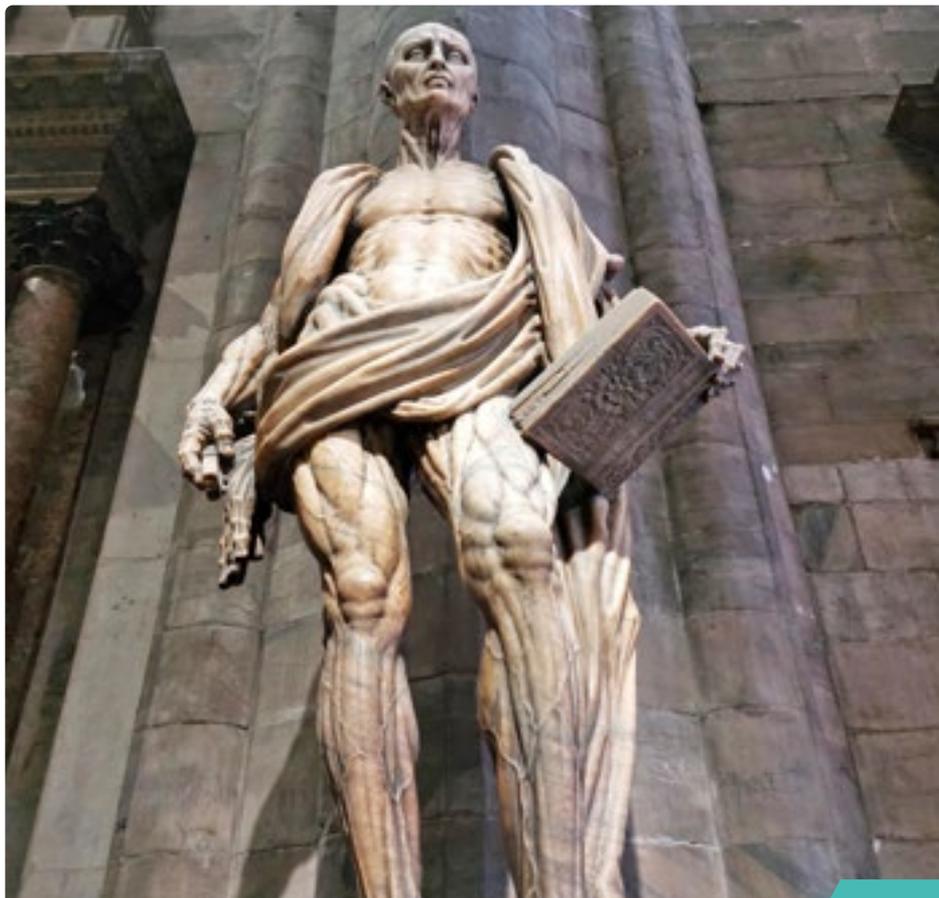
Ci siamo recati poi in un ristorante a fare una pausa e a goderci una buona pizza.

L'ultima avventura che abbiamo vissuto in questi 2 giorni è stata senza ombra di dubbio la migliore e quella che ci ha più segnati. Infatti, verso le 14:30 siamo andati all'Istituto dei Ciechi di Milano e a gruppi di 8, animatore compreso, siamo entrati un gruppo dopo l'altro, in una stanza che da fuori sembrava veramente piccola, quasi una scatola, ma che dentro rivelava un mondo intero. la nostra prima guida ci accompagnava per un corridoio sempre più buio e ci assicurava sul fatto che sarebbe stata una bellissima esperienza. Così è stato, siamo passati attraverso vari ambienti completamente al

Gita a Milano



buio **“guidati”** da una guida cieca che faceva tesoro della sua particolarità e ci insegnava a vivere la vita come lei. Inizialmente faceva paura, la paura era di rimanere indietro nel buio pesto, però poi abbiamo capito che a volte basta fidarsi anche a occhi chiusi per poter arrivare a un traguardo tutti assieme. Con questa bellissima avventura la nostra esperienza a Milano si è conclusa, un po' troppo velocemente. Un ringraziamento speciale va a Don Ale, Monica, Mariangela, Andrea, Andrea e Veronica per aver reso indimenticabili questi 2 giorni. ■





SS. Cresime e Comunioni

Grande emozione, gioia, speranza: sono stati questi alcuni sentimenti che noi catechiste Domenica 14 Maggio abbiamo vissuto durante la celebrazione della S. Messa nella quale i nostri 37 ragazzi del 5°anno hanno ricevuto i Sacramenti.

La celebrazione è stata presieduta da Monsignor Battista Ricca accompagnato dal nostro Don Alessandro e dal Diacono Giampaolo Fogazzi (nonno di una nostra cresimanda). Intenso il momento dell'ingresso in chiesa dei ragazzi accompagnati dai padrini e accolti dagli occhi emozionati dei genitori e di tutta la comunità.

Di forte impatto l'omelia di Monsignor Ricca che ha invitato i ragazzi a camminare insieme a Gesù, perchè solo così potranno raggiungere mete inimmaginabili. Gesù Eucaristia diventi compagno di viaggio per non lasciarsi condizionare dai modelli di vita errati...

Cuore pulsante della celebrazione sono stati i momenti della Crismazione ed Eucaristia dove le emozioni hanno preso voce.

Una sorpresa inaspettata, ma tanto gradita è arrivata direttamente da Papa Francesco tramite Monsignor Ricca: ai ragazzi è stata donata una coroncina del Santo Rosario.

Noi catechiste abbiamo pregato per loro perchè Gesù sia sempre il compagno fedele nel cammino della vita e che lo Spirito Santo sia luce nelle scelte, con forte aiuto nelle difficoltà e abbia un ruolo importante per vivere una vita **PIENA**.

Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della celebrazione.

A tutti i ragazzi auguriamo **BUON CAMMINO!**

■ Le catechiste

Suor Adele, Ivana, Bruna e Alessandra

Ecco di seguito i sentimenti provati dai nostri Cresimati:



- *Lo Spirito Santo è in noi e ora tocca a noi farne uso in modo corretto.*
- *Ricevere la Comunione e la Cresima è stato bello, ma soprattutto un momento ansioso. Ricevere questi due grandissimi doni significa diventare grandi nella fede.*
- *Al momento della Cresima ero molto agitata, ma avere il mio padrino che mi ha sostenuta e incoraggiata è stato importante.*
- *Ho provato un po' di ansia, ma alla fine mi sono tranquillizzato. È un ricordo che conserverò per sempre nel mio Cuore.*







Pellegrinaggio a Caravaggio

Anche quest'anno la devozione a Maria ci ha portati al santuario della Madonna di Caravaggio per invocare il suo aiuto e la sua protezione.

Il pellegrinaggio, a parer nostro, è andato bene anche se benedetto da un freschino pungente e da una pioggerellina frizzante che ci hanno mantenuti tonici e reattivi per tutto il pomeriggio.

Anche le relazioni tra i partecipanti del gruppo sono state allegre, affettuose e cordiali. È stato bello scoprire la gioia nel donare attenzione agli altri e nell'aiutare chi si trovava in difficoltà. Tutti indistintamente abbiamo bisogno di ascoltare e di essere ascoltati, di tendere una mano per sorreggere e di braccia e menti pronte ad aiutarci nelle difficoltà. Ed allora chi meglio di Maria, la nostra mamma celeste, conosce le nostre inquietudini, le nostre ansie, i nostri bisogni fisici o morali: **a lei ci siamo avvicinati con umiltà, devozione e fiducia.** Abbiamo bisogno più che mai del suo aiuto e della sua intercessione presso Dio perché non ci abbandoni soprattutto in questo periodo in cui pandemie, guerre, terremoti, alluvioni la fanno da padrone.

La recita del santo rosario, la santa messa e la visita al sacro fonte sono state le tappe salienti del nostro pellegrinaggio.

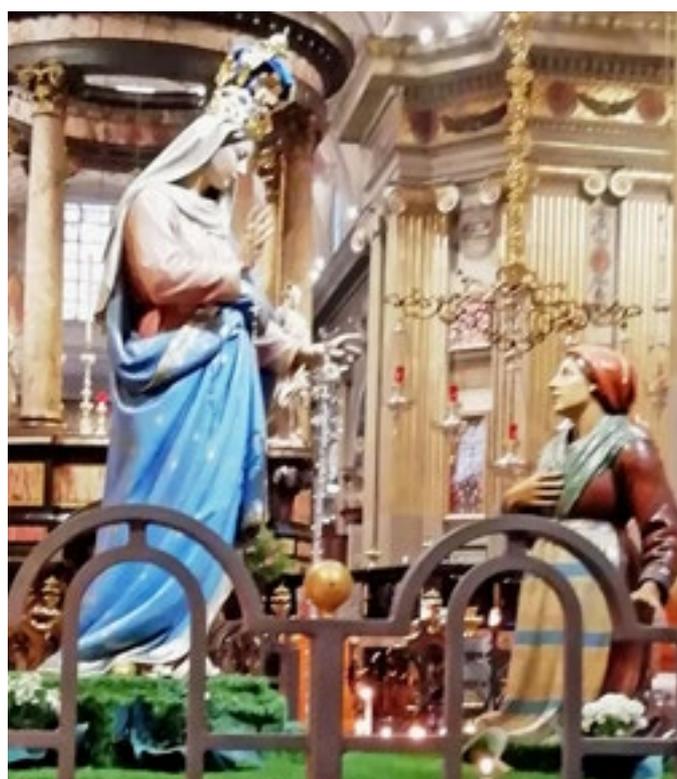
Grazie a Don Giancarlo, a Suor Chiara e a tutti i volontari che hanno camminato con noi e sono stati

davvero vicini al gruppo. Un doveroso grazie va anche a coloro che, partecipanti o no, contribuiscono sempre alla buona riuscita del nostro momento di ristoro.

A noi e a tutti i compagni di viaggio con cui abbiamo condiviso preghiera e gioia dello stare insieme auguriamo che questo pellegrinaggio rimanga nei nostri cuori e, perché no, ci aiuti ad essere migliori.

Continuiamo questa nostra amicizia rimanendo uniti con il pensiero e con la preghiera.

■ Gruppo "Amici degli anziani e degli ammalati"



Sabato 20 Maggio 2023 Cesenatico

Finali NAZIONALI Ginnastica Artistica Libertas categoria JUNIORES

Dopo il successo alle gare interprovinciali e la vittoria ai campionati regionali svolti a **MARIANA MANTOVANA Elisa** e la squadra **B1 della FIT GYM SONCINO** si presenta alle finali nazionali nelle zone colpite dal disastro alluvionale pochi giorni prima e tra i numerosi podi conquistati dalle atlete più giovani la squadra guidata dalla allenatrice **ALEXA FASSOLI** si piazza al terzo posto nazionale portando a casa il bronzo sfiorato un anno prima a Rimini.

Trave, volteggio, parallele, trampolino e corpo libero vedono come protagoniste le ragazze della scuola di Soncino e **sul gradino più alto del podio Elisa** con il punteggio di 28.200 conquista il titolo di **campionessa nazionale nella categoria juniores**.

Gioia immensa e lacrime di commozione al termine di una stagione difficile e intensa, ma la determinazione e la costanza di rendimento hanno portato la nostra Elisa ad un traguardo storico.

Cadute, infortuni e vesciche non hanno fermato la tredicenne che dopo, grazie alla splendida prova al volteggio e al corpo libero, mette in mostra una verticale praticamente perfetta sulla trave che le permette di guadagnarsi il titolo di campionessa. **Tanti applausi per lei e per le sue compagne Gaia (terzo posto assoluto senior) Elena e Chantal (medaglie di specialità)** e la dedica alle allenatrici che le hanno accompagnate in questo percorso. **Gamba ragazze! E avanti così sempre!**



CARNEVALE all'Oratorio

Il Carnevale è uno dei riti più antichi della storia e del folclore dei popoli e rappresenta un momento di spensieratezza. Durante il Carnevale tutto è permesso: allegria, balli, divertimenti, cibo e dolci di ogni tipo. In tutte le regioni d'Italia viene festeggiato con sfilate di carri allegorici, con parodie di personaggi famosi, balli in piazza, maschere tradizionali e fantastiche, coriandoli e stelle filanti.

Anche molti nostri piccoli amici non hanno rinunciato a mascherarsi per partecipare alla festa che si è tenuta in oratorio a Scarpizzolo. Tra dolci, giochi e costumi di ogni tipo il pomeriggio è volato in un lampo. **Grazie a tutti** coloro che hanno collaborato all'organizzazione e grazie a chi con entusiasmo ha partecipato alla festa. ■



Auguri DON LUCIANO

Domenica 23 Aprile a Scarpizzolo abbiamo festeggiato i 60 anni di vita religiosa di don Luciano Alloisio e il 50esimo anniversario della sua consacrazione nella congregazione religiosa dei Salesiani. Ha voluto rendere grazie al Signore a Scarpizzolo, è venuto con gioia per incontrare gli amici e per ritrovare in un abbraccio fraterno tutti i numerosi parenti. Nonostante le innumerevoli responsabilità, nonostante i numerosi viaggi missionari in giro per il mondo, don Luciano ha sempre trovato il tempo per

tornare e regalarci durante le sue omelie il racconto delle esperienze da lui vissute che sono diventate per noi una forte testimonianza di amore e di servizio. Il pomeriggio si è concluso all'oratorio con un graditissimo rinfresco offerto dalle nipoti. **Vogliamo quindi ringraziare don Luciano per la sua presenza in mezzo a noi augurandogli di continuare ancora per tanti anni a guidare con amore il gregge affidatogli verso la via, la verità e la vita.** ■



Il rogo della **VECCHIA**

Sabato 18 Marzo, nel cortile dell'oratorio di Scarpizzolo, si è svolto il **"Rogo della Vecchia"**. Da qualche anno a questa parte infatti, un gruppo di volontari ha deciso di rispolverare questa antica e suggestiva tradizione. La serata è iniziata con l'immane processo in cui alla vecchia sono stati imputati tutti i mali dello spirito e del corpo. Appena la miccia si è accesa, le fiamme hanno avvolto la Vecchia che in pochissimo tempo si è consumata. Questo gesto, compiuto proprio a metà del cammino quaresimale, ci ha ricordato l'esortazione che

ci era stata data la sera del mercoledì delle Ceneri, quella di convertirvi e credere al Vangelo. Il fuoco in quella serata ci ha ricordato che la Luce ci permette di vedere la strada giusta da prendere nella vita di ogni giorno. **"Rogo della vecchia"** però, vuol anche dire pausa dalla rigorosa sobrietà della Quaresima e quindi non ci siamo fatti mancare qualche sfizioso piatto cucinato dai nostri bravi volontari. **Grazie davvero di cuore a tutti** coloro che anche quest'anno ci hanno permesso di rivivere questo affascinante rito popolare. ■



Festa del Patrono **SAN ZENONE**

Domenica 23 aprile a Scarpizzolo abbiamo festeggiato il patrono **San Zenone**. Fu l'ottavo vescovo di Verona, è venerato come santo dalla Chiesa cattolica e dalla Chiesa ortodossa.

La maggior parte della sua vita è avvolta nella leggenda, ma pare fosse originario della Mauretania, e per questo vi si fa spesso ancora riferimento come a **"il Vescovo Moro"**. Secondo le fonti agiografiche visse in austerità e semplicità, tanto che pescava egli stesso nell'Adige il pesce per il proprio pasto. Per questo è considerato protettore dei pescatori d'acqua dolce. Era comunque persona colta ed erudita, formatosi alla scuola di retorica africana. Sono giunti fino a noi numerosi suoi sermoni, di cui 16 lunghi e 77 brevi, che testimoniano come egli, nella sua opera di evangelizzazione, si confrontò con il paganesimo ancora diffuso e si applicò per confutare l'arianesimo. Durante la Santa Messa abbiamo invocato la sua protezione sulla nostra comunità parrocchiale e con la processione abbiamo portato le reliquie del Santo nelle vie del paese, beneducendo come da tradizione le nostre campagne attraverso i quattro angoli principali del paese. ■





Festa del PAPÀ

Eccoci ritornati a festeggiare solennemente il papà con messa e rinfresco dedicato a una figura importante per la famiglia e per la società.

Un tempo la figura del papà era importante perché era segno di educazione rigida e di sostentamento economico per la famiglia e senza esso la famiglia era considerata povera.

Oggi il papà è importante perché aiuta la famiglia nella crescita umana, economica, è presente con i figli ed è aiuto nelle faccende domestiche, cosa che non sempre riusciva perché impegnato nel lavoro.

Molte le preghiere, orazioni e litanie dedicate a San Giuseppe, anche se poche sono quelle conosciute. Ci sono preghiere per sopportare il dolore e la malattia, preghiere per i casi impossibili (non si invoca solo Santa Rita) e per le richieste impossibili...insomma possiamo ricorrere a San Giuseppe sempre.

Infatti nella preghiera più conosciuta, scritta da Papa Leone XIII, gli si chiede di proteggerci come ha fatto con il piccolo Gesù e di allontanare da noi le tentazioni che il mondo ci mette davanti e di aiutarci contro il maligno che ci tenta in mille situazioni, per conseguire l'eterna beatitudine, perché noi siamo eredi di Gesù e membra di quella chiesa che lo invoca per la protezione.

Anche Papa Francesco ha pubblicamente detto che lui recita una preghiera a San Giuseppe da molti anni e ci invita a farlo per avere aiuto nelle situazioni difficili e angosciose, anzi il Papa dice che è una preghiera

provocante per il santo invocato, perché in questa si recita che ci affidiamo a lui perché la nostra fiducia è tutta riposta in Lui e di mostrarci che la sua bontà è grande come il potere di risolvere ogni problema, malattia o altro grattacapo.

Alla messa erano presenti un buon numero di papà, anche se molti avevano partecipato al mesto saluto di un papà di San Paolo nello stesso pomeriggio, certi che da lassù San Giuseppe, accompagna sia i papà vivi che quelli già partiti per la meta eterna con l'aiuto di suo figlio Gesù.

Al rinfresco hanno partecipato molte famiglie, ma l'anno prossimo ne aspettiamo ancora di più per ringraziare del grande dono del papà. ■



San Giorgio nella storia

Il Suo nome greco “Gheorgòs” significa Agricoltore.

La sua storia molto frammentata è intrisa di leggenda. Si dice nacque in Cappadocia, educato al Cristianesimo, divenne tribuno dell'armata dell'imperatore dei romani Diocleziano (243-313). Nell'anno 303 l'imperatore emise un editto per perseguitare i cristiani in tutto l'impero. Il tribuno Giorgio stracciò l'editto e distribuì i suoi beni ai poveri. Giorgio fu condotto davanti al tribunale dei persecutori, dove confessò la sua fede in Cristo.

Fu invitato ad abiurare il Cristo e per questo sottoposto a molti supplizi. In carcere ebbe la visione del Signore che gli predisse sette anni di tormenti, **tre volte la morte e tre volte la resurrezione.** La chiesa di Araclea di Betania dedicata ai santi martiri Giorgio e compagni dove terminarono la loro esistenza terrena costruita nel 368, fu meta di molti credenti.

Durante le Crociate nel 1180 fu distrutta dal feroce Saladino. Dalle sue rovine nasce la “Passio” leggendaria con la storia del drago e della fanciulla salvata dal prode Gheorgòs. I crociati trasformano il Martire in un **Santo guerriero**, volendo simboleggiare la sconfitta del drago come la sconfitta dell'Islam, e con Riccardo cuor di leone (1157-1199) Giorgio divenne il santo protettore dei combattenti.

Col passare del tempo il culto, (assopito) di S. Giorgio, cioè **“agricoltore”** rinasce di nuovo e si trasforma nell'Umile **Martire che volle testimoniare in piena libertà la sua fede in Cristo**, donando la sua giovane vita come fecero in quei tempi di sofferenza e sangue, tanti martiri di ogni età, condizione sociale, in ogni angolo della terra...

San Giorgio è onorato anche dai mussulmani con l'appellativo di **“profeta”**. Nella sola Italia ventuno comuni portano il suo nome. Patrono d'Inghilterra, Portogallo, Lituania. Invocato contro la peste, la lebbra, i serpenti velenosi e nei paesi alle pendici del Vesuvio, contro le eruzioni del vulcano... Nel 1969 la liturgia cattolica ha declassato il Santo Giorgio a **“memoria facoltativa”** perché sulla sua vita si hanno notizie scarse. Noi a Cremezzano lo ricordiamo, festeggiamo e invociamo il suo aiuto, **“nella sua terza resurrezione”** come il giovane Santo cavaliere che sul suo cavallo bianco, **simbolo della fede intrepida** trionfa sulla forza del drago Impersonificazione del maligno.

Così, **il 23 aprile la processione** con l'effigie del Santo Giorgio ha percorso le vie del borgo, insieme alla nostra comunità, che ha affidato a Lui la custodia della nostra fede, che ha avuto il suo culmine nell'incruento sacrificio della celebrazione eucaristica della Santa Messa, motivo per cui i Santi e Martiri di tutti i tempi, hanno offerto la loro vita... Così, con l'esempio e il coraggio dei nostri santi, andiamo avanti incontro al Signore.

■ Giuliano





LAVORI in CORSO

Carissimi parrocchiani, vi aggiorno sui lavori compiuti e su quelli ancora da realizzare.

I lavori straordinari della copertura e dell'adeguamento sismico della chiesa di Santa Maria Nascente, come avete potuto constatare, sono terminati. Resta ancora da sistemare l'interno della chiesa (vetrate, pulizia, smaltimento materiali...). Approssimativamente entro la fine dell'estate vorremmo riapirla al pubblico: saranno lavori da fare con i volontari, guidati da don Giancarlo, quindi abbiate pazienza. Stiamo pian piano pagando le ditte che hanno svolto con maestria i lavori, anche se manca una buona parte delle risorse. Grazie a voi e alla vostra generosità stiamo onorando le richieste, ma il tesoretto è in via di estinzione: ve lo dico solo perché ho sempre il timore di rimanere a secco e anche perché in questi ultimi mesi la rata del mutuo si è notevolmente rincarata e il pensiero c'è! Il vero lavoro rimane sempre quello di crescere come comunità, di fare della Chiesa un luogo di incontro e di condivisione, di crescita umana e spirituale, di fare in modo che i nostri oratori diventino luoghi di crescita per le nuove generazioni, questo è il vero investimento: per quello economico ho bisogno che mi aiutate a dormire sonni tranquilli e dedicarmi a quello che conta, come avete sempre fatto, anche se l'impegno economico preso ha bisogno più che in passato della vostra attenzione.

Avrete anche notato che l'ingresso dell'oratorio di San Paolo ha subito alcune trasformazioni, grazie all'impegno dei



nostri meravigliosi volontari che si prendono sempre cura degli ambienti e li hanno resi ancora più belli, accoglienti e funzionali. Non bastano mai i ringraziamenti per loro e volentieri li rinnovo.

Buona estate a tutti, e chi ci è vicino con il suo contributo economico e umano sia benedetto; chi potrà ancora esserlo, lo sia altrettanto; chi non può farlo benedica tutti con la sua preghiera, che non costa nulla ma vale tantissimo. Grazie di cuore a tutti, siete veramente in tanti ad amare le vostre parrocchie e i vostri oratori. Vi prometto che darò sempre il massimo per usare con saggezza e con prudenza i doni che vengono dai vostri sacrifici.

■ **A nome dei cpae delle nostre parrocchie, il vostro parroco, don Alessandro**





ANTEA

San Paolo

ODV

Associazione Nazionale Terza Età Attiva San Paolo L'Operato di ieri, oggi e domani.

Il 18/04/2023, presso la sala municipale del comune di San Paolo, il presidente uscente ha ringraziato tutti i componenti del direttivo, i revisori dei conti, tutti i volontari attivi, e i soci per l'impegno e la disponibilità manifestata nei servizi di competenza del trascorso triennio. Le difficoltà incontrate, dovute al forte aumento di richieste di viaggi, e purtroppo per una mancanza di nuove persone nel gruppo volontari attivi ci porta a chiedere a tutti, di considerare come **PRIORITÀ**, la necessità di convincere nuove persone **uomini e donne libere da impegni (non necessita essere pensionati)** a entrare nell'associazione per poche ore alla settimana per garantire i servizi necessari alle persone bisognose, e meglio distribuire e ridurre i servizi pro capite effettuati. **Un/a volontario/a, per essere utile a chi è nel bisogno. In molte realtà associative provinciali, il numero delle donne volontarie, presenti nelle associazioni, è molto "più" elevato rispetto a San Paolo).**... I dati concreti: nel 2022 sono stati fatti 1703 viaggi sul territorio per varie destinazioni ospedaliere, sono stati percorsi 85266 km. A questi vanno aggiunti i viaggi effettuati dai volontari per il centro diurno integrato non quantificati. Inserito nel bilancio di previsione 2023 e già in acquisizione, un nuovo automezzo che arriverà a breve, è una Fiat Doblò ultimo modello, il quale sarà ribassato con la possibilità di utilizzo per trasporto carrozzina all'occorrenza, con un ampio baule perché non ha sollevatore, e con il mantenimento dei cinque posti. La richiesta di un compenso per il servizio svolto, serve esclusivamente per coprire i costi degli automezzi impiegati, e **per accantonare dei fondi per l'acquisto di un nuovo mezzo**. Nessun volontario percepisce compensi per l'opera Caritatevole compiuta a tutti i livelli. Questo, ci consente di mantenere i costi di gestione al minimo indispensabile, che è necessario per rinnovare il parco automezzi se vogliamo continuare a essere di aiuto ai veri bisognosi. Oltre ai trasporti effettuati sul territorio, è

bene rimarcare che anche il gruppo dei volontari Antea, che presta un servizio prezioso al centro diurno integrato, ha bisogno di essere aiutato con l'innesto di almeno un volontario nuovo, così come il gruppo volontari vigili (dove non necessita la patente di guida) davanti alla scuola elementare per mettere in sicurezza i bambini all'uscita, chi fosse interessato, in tutti i casi, uomini e donne possono collaborare. È bene dare risalto anche al gruppo ricreativo. Ora grazie alla volontaria Dorotea è attivo settimanalmente da anni l'incontro del gruppo ricamo aperto a tutti, dove si può imparare anche una professione. Purtroppo però, da dopo la pandemia sono venuti a mancare collaboratori e varie iniziative per creare momenti d'incontro, soprattutto nella terza età, sono state sospese. Però, si può sempre riprendere e vedere la possibilità anche di realizzare altre iniziative, se ci sono persone che desiderano provare a rimettersi in pista si può fare... Ufficialmente l'Antea San Paolo è riconosciuta O.D.V. (organizzazione di volontariato) dallo 04 aprile 2023, siamo scritti nel R.U.N.T.S. (registro unico nazionale terzo settore) con sede a Roma. Non è più Onlus regione Lombardia... **L'assemblea prosegue**, e, dopo le approvazioni dei bilanci, consuntivo 2022 e preventivo 2023, sono stati eletti all'unanimità i componenti del nuovo direttivo che sono: Presidente Stefanini Giuliano, Vice presidente Pezzoli Natale, Segretaria Davide Maria Elisa, Tesoriere Costantini Costanza, Consiglieri: Manenti Giuseppe Eugenio, Bonetti Andrea, Epis Gian Paolo, Visenda Paolo, Berardelli Fernanda, per il prossimo triennio insieme ai revisori dei conti che sono: Telò Franco Lucio, Marianni Antonio, Loda Francesco, riserva Gheda Franco.

Il Direttivo e i volontari dell'Antea San Paolo augurano a tutte le persone un'estate serena.

■ **Stefanini Giuliano**

Notizie dalla Scuola dell'infanzia

Ciao a tutti e ben ritrovati dalla Scuola dell'Infanzia! In questo periodo ci sono state grandi novità...

All'interno dello stile educativo dell'outdoor education, la nostra scuola dell'Infanzia, in data 9 Maggio 2023, ha attivato un progetto di **service learning** in collaborazione con l'Istituto Superiore Dandolo di Bargnano. Questo progetto è stato pensato per offrire ai bambini ed alle bambine dell'ultimo anno (5 e 6 anni) un'esperienza forte ed importante, carica di entusiasmo e di aspettative, lavorando a stretto contatto con dei ragazzi grandi che, per i nostri piccoli, rappresentano il futuro. Nei loro occhi era possibile percepire il desiderio di crescere e diventare come quei ragazzi, gli stessi ragazzi, ormai prossimi a diventare adulti, in cui si percepiva la tenerezza e l'emozione dei loro ricordi di bambini. Dopo l'imbarazzo iniziale, i ragazzi ed i bambini, guidati dai professori e dalle insegnanti, hanno realizzato due grandi aiuole: una senso-visiva, nella quale sono stati piantati vasi di fiori dai colori sgargianti sino a formare un arcobaleno che permetterà a tutti i bambini/e della scuola dell'infanzia di lavorare sui colori primari, secondari e sulla possibilità di ricreare colori e mescolanze usando unicamente ciò che viene donato e messo a disposizione dalla natura ed un'altra olfattiva con erbe aromatiche dagli svariati profumi, alcuni dei quali mai odorati prima. Questo permette di scoprire e sviluppare maggiormente il senso dell'olfatto e di poter lavorare su seriazioni e classificazioni. Alla fine dei lavori, ragazzi, professori, insegnanti e

bambini/e hanno vissuto un momento di convivialità. Tutte le insegnanti della Scuola dell'Infanzia hanno mostrato grande riconoscenza all'Istituto Dandolo per il materiale ed il tempo donato. Questo gesto, per noi insegnanti, è stato una conferma che la nostra idea di scuola che mette al centro il bambino/a come protagonista di esperienze concrete, pratiche e vere, fatte di "mani sporche", di contatto con la natura, di esperienze vissute all'esterno delle mura scolastiche, soprattutto in quest'epoca in cui ormai i nostri bambini/e vengono definiti "nativi digitali", sono la via da perseguire per realizzare una didattica sempre più attenta a soddisfare esigenze che questi ultimi vivono quotidianamente, con la consapevolezza che saranno gli adulti sui quali faremo affidamento in futuro. Un'altra bellissima esperienza vissuta alla nostra Scuola è stata la **FESTA DEI NONNI**, venerdì 19 maggio, anche se



da calendario ricade il 2 ottobre. Secondo il punto di vista di noi insegnanti e l'importanza ed il ruolo che ricoprono nella vita dei nostri bambini/e, i nonni rappresentano una figura fondamentale e per questo andrebbero festeggiati tutti i giorni. Dopo il lungo stop imposto dalla pandemia, si è potuta finalmente celebrare questa meravigliosa giornata. **Tutti i bambini/e della scuola, si sono trasformati in chef stellati,** organizzando uno speciale momento di condivisione per i loro invitati speciali. Ognuno di loro ha portato qualcosa da condividere con i compagni/e: **la frutta per una fresca e gustosa macedonia e per degli ottimi spiedini colorati, qualche panino, il prosciutto, il formaggio, la nutella, i biscotti** per la preparazione di dolcetti e tutti insieme abbiamo collaborato alla realizzazione di un fantastico buffet per i nostri cari nonni. La preparazione di tale iniziativa, lavorando tutti insieme, è stata l'elemento cardine che le insegnanti hanno voluto trasmettere ai bambini/e, facendo capire loro l'importanza di donare il proprio tempo e lavoro nei confronti del prossimo, in questo caso per i propri nonni e nonne, portando i bambini stessi a dire: **"nonno, nonna l'ho fatto per voi!"** come segno di gratitudine per il tempo e l'amore che ogni giorno donano loro. Per noi insegnanti condividere con i nostri/vostri bambini ed i rispettivi nonni questo momento è stato davvero emozionante. Terminata la preparazione delle specialità da parte di ogni sezione è giunto il momento di dare inizio ad un pomeriggio speciale e pieno di magia. Sono le 14.00 quando si aprono i cancelli ed i nonni emozionati iniziano ad arrivare. Grazie all'aiuto delle mamme rappresentanti, le quali hanno allestito le varie postazioni per poter permettere agli invitati di assistere allo spettacolo, è arrivato uno dei momenti più attesi da parte dei bambini, ovvero la consegna ai loro nonni della medaglia di super nonno/super nonna. Ogni partecipante ha ormai raggiunto il proprio posto all'interno del salone della scuola ed è qui che, in file ben precise sopraggiungono gli amati nipoti, anch'essi molto emozionati che, con l'aiuto ed il supporto delle insegnanti, si sono preparati ed hanno intonato una poesia ed una canzone imparate nei giorni precedenti. **L'evento ha riscosso moltissimo successo,** i nonni commossi sono corsi ad abbracciarli ed a complimentarsi con loro per la bravura e l'impegno dedicato e con le insegnanti per la meravigliosa riuscita dell'evento. Queste ultime hanno affermato che questa giornata risulta sempre molto impegnativa e che talvolta possono emergere delle difficoltà nell'organizzazione, ma al tempo stesso è ricca di emozioni nel **vedere tanto orgoglio negli occhi di questi nonni super eroi** che ogni giorno si prendono cura dei loro nipoti. **Anche noi insegnanti, in questo giorno, vogliamo ricordare i nostri nonni che, anche se da tempo non sono più con noi, rimangono indelebili nei nostri cuori.**

■ **Le Insegnanti**



Grazie mamma per avermi dato le ali, per avermi lasciato volare e per avermi aiutato quando sono caduta.

i baci sulle ginocchia sbucciate, veri rimedi della mamma

Mamma, riempi le mie giornate di colori con il tuo sorriso e i tuoi occhi dolci

Mamma mamma sai perche' mi batte il corason? Per te!

Mamma...tu che hai visto i miei sbagli e non mi hai giudicata

Nella vita non c'è un manuale, ma c'è una mamma

Tu sei la mia mamma di cuore anche se non sono uscita dalla tua pancia

Le madri tengono le mani dei loro figli per un breve periodo, ma i loro cuori per sempre

Mamma, la prima parola che impari

Mamma sei come una stella che di sera scintilla

La mamma è la porta che non cambia mai serratura

Mamma, la prima parola che ti entra nel cuore e ti fa crescere con tantissimo amore

Non farti mai mancare l'abbraccio della mamma ad ogni età

Mamma, dove la vita inizia, l'amore non finisce mai

MAMMA TI VOGLIO UN MONDO DI BENE

Ho imparato la vita attraverso te

Nel tuo sorriso la nostra gioia di vivere. Grazie mamma

Una mamma può sostituire tutti, ma nessuno può sostituire una mamma

A te mamma dono la parola più importante: grazie!!!!

Mamma: la prima e l'ultima parola



Befana Bike

Lo scorso 19 febbraio si è svolta l'edizione n.18 della Befana bike, gara di mountainbike che si è svolta a Scarpizzolo (BS) e che ha visto la partecipazione di circa 180 bikers. La "Befana Bike" è ormai una delle gare di mountainbike più attese dell'anno, una vera e propria festa per gli appassionati di questo sport; anche se per motivi di calendario è stata spostata a carnevale, mantiene la denominazione classica che l'ha distinta in tutti gli anni precedenti.... **Quest'anno la gara si è svolta su un percorso leggermente modificato**, con tratti dove la guida poteva fare la differenza e che ha messo alla prova le abilità dei partecipanti. Il vincitore assoluto della gara è stato Luca Bonaiti, che ha tagliato il traguardo in solitaria dopo una prestazione straordinaria. Anche nella categoria femminile una prestazione di alto livello, dove la vincitrice assoluta è stata Simona Cè, che ha dato il massimo per conquistare il

MAGGIORENNI!!

primo gradino del podio. Finita l'emergenza covid, tanta è stata l'affluenza di un pubblico eterogeneo, composto sia da familiari dei partecipanti (i quali non hanno fatto mancare il loro caloroso e rumoroso supporto ai loro beniamini) sia da compaesani che hanno così potuto assistere ad un'altra bella manifestazione sportiva. Districandosi tra le varie difficoltà logistiche dovute ai lavori di manutenzione della pubblica fognatura, i componenti del Biciclub San Paolo, i quali colgono l'occasione per ringraziare l'amministrazione Comunale, la Parrocchia di Scarpizzolo, il Gruppo Alpini, gli sponsor, i proprietari dei terreni interessati alla manifestazione e i numerosi volontari, sono riusciti a mettere in sicurezza e in piena efficienza tutta la struttura organizzativa relativa alla gara, con la classica ciliegina sulla torta del classico ristoro finale. **Alla prossima!!!** ■



Per il video completo: www.mtbchannel.it

Per le fotografie: Pagina Facebook Biciclub SanPaolo, album foto Befana BIKE 2023

Ciao FRANCO

Ci sono croci, nella vita, che portano ad isolare quelle persone che ne sono vittime.

Vittime doppiamente per la sofferenza della prova, per il dolore fisico e spirituale perché non riescono a farsene una ragione, la fede non le sostiene, anzi non trovano pace nel continuare a chiedersi : perché proprio a me, alla mia famiglia?

Altre croci invece sono vissute nella Luce della fede, diventano testimonianza viva della croce di Gesù che si affida alla volontà del Padre, accetta tutto per un disegno apparentemente inspiegabile agli occhi dell'uomo.

Credo che la famiglia di Franco sia stata e sia esempio di tutto questo, di un amore indissolubile e speciale che pur in tanta sofferenza, in tanti disagi ha saputo trasformare la Croce in un progetto di Dio ricchissimo di fede, di dedizione totale gli uni per **L'ALTRO** sofferente senza mai dar peso a nessuno, anzi trovando la forza, il tempo, da dedicare anche agli altri, alla parrocchia, sì al di fuori delle mura domestiche.

Grazie davvero di cuore per così tanta testimonianza, non semplice e non scontata soprattutto oggi nella società dell'impazienza, del tutto e subito, dell'abbandono di chi non è autonomo, grazie perché per fortuna la nostra intera comunità ha toccato con mano che la croce può fare miracoli d'amore. ■



Don Giovanni Vignoni

Don Giovanni (Gianni) Vignoni era nato il 05/10/1927, è deceduto il 15/05/2023 a Palazzolo sull'Oglio, paese natio.

Brevemente, la sua storia: Ordinato a Brescia il 15/6/1957. Vicario cooperatore a Bovezzo dal 1957 al 1961. Vicario cooperatore a S. Francesco da Paola, città, dal 1961 al 1966. Parroco a Cremezzano dal 08/12/1966 al 08/12/1986. Parroco a Palazzolo S. Paolo in S. Rocco dal 1986 al 2005.

Il Funerale, presieduto da S. E. Mons. Pierantonio Tremolada vescovo di Brescia, è stato celebrato mercoledì 17 maggio presso la chiesa parrocchiale di S. Paolo in S. Rocco di Palazzolo sull'Oglio.

La sua salma riposa presso il cimitero di Palazzolo. Per lui e per i suoi familiari il nostro ricordo nella preghiera.

Diceva a noi catechisti: se i bambini e i ragazzi si ricorderanno in futuro, di un gesto gentile, di una parola buona, di un sorriso fatto col cuore, voi avete compiuto bene la buona missione che vi è stata affidata... Venti rose rosse sono state a Lui consegnate per i suoi venti anni di sacerdozio a Cremezzano il giorno della celebrazione di saluto l'08/12/1986.

Oggi, i suoi ex collaboratori lo ricordano e ringraziano per il suo buon operato. ■

RINATI

dall'acqua e dallo Spirito



Iannaccone Conti Sofia
di Claudio e Conti Elena



Ali' Ethan
di Alessandro e Scalvenzi Elena



Canini Vittoria
di Michele e Diflora Francesca



Ferrari Edoardo
di Michele e Pasini Lidia



Mauro Giulia
di Stefano e Minini Alessandra



Pecchi Sofia
di Guglielmo e Diani Alice



Pizzamiglio Gioele
di Mattia e Fracassi Deborah

SONO TORNATI

alla casa del Padre



Gandini Marta
N. 04-03-1927 † M. 23-02-2023



Piacentini Claudio
N. 30-04-1957 † M. 17-03-2023



Galli Pietro
N. 05-01-1931 † M. 18-03-2023



Sartorelli Carlo
N. 31-03-1949 † M. 26-03-2023



Gelmini Simone
N. 23-09-1969 † M. 29-03-2023



Botta Maria ved. Davide
N. 18-12-1935 † M. 03-04-2023



Dabbeni Luisa
N. 26-02-1943 † M. 08-04-2023



Fracassi Angela ved. Epis
N. 17-09-1935 † M. 19-04-2023



Brunetti Tommaso
N. 07-08-1960 † M. 26-04-2023



Poli Francesco
N. 13-06-1952 † M. 30-04-2023



Anni Rosanna ved. Zanoni
N. 18-11-1952 † M. 21-05-2023



Chiari Giovanni
N. 26-07-1937 † M. 28-05-2023



Fontana Ivo
N. 18-02-1956 † M. 31-05-2023

Festeggiamo insieme!!!

Festa
Patronale
San Paolo

30 GIUGNO - 3 LUGLIO

Festa
Cremezzano

28-31 LUGLIO

Festa
Scarpizzolo

7 - 9 LUGLIO

Musica

Area
Bimbi

Festa
del Giovane

31 AGOSTO
4 SETTEMBRE

Buona
Cucina

Pesca